

Bologna,

Oggetto: Direttive e indicazioni operative dell’Ateneo per lo svolgimento delle attività assegnate alla Fondazione Alma Mater – FAM per il triennio 2023-2025

SOMMARIO
A. PREMESSA
B. CRITERI INDIVIDUATI PER L’AGGIORNAMENTO DELLE LINEE/ATTIVITA’/SERVIZI
C. MAPPA DELLE LINEE DI ATTIVITA’ E SERVIZI ASSEGNATI ALLA FAM
C.1 Linee di attività di natura istituzionale
1. Linea strategica Alta Formazione
2. Linea strategica Ricerca competitiva
3. Linea strategica Terza Missione
4. Linea strategica Fundraising
5. Linea strategica Internazionalizzazione
C.2 Servizi strumentali
D. ATTIVITÀ A MERCATO A FAVORE DI SOGGETTI ESTERNI
E. MODALITA’ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE PER ASSICURARE LA SOSTENIBILITÀ DELLE ATTIVITÀ ASSEGNATE ALLA FAM

A. PREMESSA

Il presente documento contiene le direttive e le indicazioni operative che periodicamente l’Ateneo impartisce alla Fondazione Alma Mater – FAM, ente in-house, per indirizzarne le attività nel Piano Strategico del triennio di riferimento.

Ai sensi dell’Art. 13 dello Statuto della Fondazione, infatti, l’Ateneo esercita su tale ente un **controllo analogo** a quello esercitato sui propri servizi interni con diversi strumenti tra i quali **“la definizione con cadenza triennale delle direttive e delle indicazioni operative di indirizzo sulle attività della Fondazione e la preventiva approvazione del Piano strategico triennale della Fondazione, comprensivo della programmazione economico-finanziaria, indicando le eventuali risorse previste a carico dell’università per assicurarne la sostenibilità”**.

In attuazione delle previsioni statutarie, l’Ateneo approva quindi periodicamente documenti che definiscono le linee strategiche entro le quali la Fondazione deve operare e le declinano in specifiche linee di attività.

B. CRITERI INDIVIDUATI PER L'AGGIORNAMENTO DELLE LINEE/ATTIVITA'/SERVIZI

Con riferimento al triennio 2023-2025 le funzioni e le attività che si intende attribuire alla Fondazione, di seguito analiticamente illustrate, sono state individuate al fine di assicurare l'efficace ed efficiente perseguimento degli obiettivi indicati dal Piano Strategico dell'Ateneo 2022-2027.

In particolare si intende promuovere una revisione dell'attuale impianto di funzioni ed attività prese in carico da FAM, anche in vista dell'imminente varo del nuovo assetto organizzativo e di competenze dell'Amministrazione Generale dell'Ateneo, sulla base dei seguenti criteri:

1. confermando il **riconoscimento** a FAM della gestione di specifiche **attività ritenute "core"**, anche suscettibili di un eventuale futuro potenziamento;
2. programmando un **riassetto** delle stesse in accordo con l'Amministrazione dell'Ateneo che - anche grazie alla riorganizzazione interna avviata dalla Governance e in procinto di diventare operativa ad inizio 2023 - acquisirà i requisiti per poter gestire alcune attività;
3. prefigurando l'evoluzione dell'apporto di FAM in termini di **service (servizi strumentali)**;
4. promuovendo un ripensamento o comunque un **aggiornamento della linee di attività**, finalizzato ad assicurare l'esercizio da parte dell'Ateneo delle prerogative di indirizzo e controllo;
5. effettuando un'attenta **analisi proventi-costi**, con particolare riferimento alle risorse umane e tendendo alla **razionalizzazione dei processi** e dei relativi costi.

Il presente documento indica quindi, per ciascuna "linea strategica":

- il raccordo con il Piano Strategico dell'Ateneo;
- le attività, funzioni e servizi assegnati alla Fondazione;
- i criteri di aggiornamento/revisione che FAM è invitata a seguire in sede di programmazione.

Poiché il riassetto delle attività sopra indicato non potrà essere immediato, per ragioni organizzative, di budget, di risorse dedicate, etc., si assume che - nell'arco del triennio di riferimento - FAM potrà dare il proprio apporto anche su linee in esaurimento/assorbimento, seppur in misura decrescente, fino alla completa attuazione del processo.

Le modalità e l'entità dell'apporto futuro di FAM sulle varie linee saranno definite nell'ambito della prossima programmazione economico-finanziaria e delle attività della Fondazione stessa, da sottoporre all'approvazione dell'Ateneo ad inizio esercizio 2023.

C. MAPPA DELLE LINEE DI ATTIVITA' E SERVIZI ASSEGNATI ALLA FAM

C.1 Linee di attività di natura istituzionale

1. Linea strategica Alta Formazione

Collaborazione ad attività che caratterizzano il sistema dell'Alta Formazione dell'Ateneo, inclusi i percorsi abilitanti di docenza nelle scuole, la formazione co-progettata con enti e aziende, la formazione connessa a progetti competitivi strategici di carattere formativo sia nazionali che internazionali e la formazione istituzionale per dipendenti aziendali

Collegamento al Piano strategico Ateneo → **OBIETTIVO 29: QUALIFICARE E POTENZIARE I PERCORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE E PERMANENTE**

Linee di Attività attribuite e sulle quali è confermata la gestione contabile, ma che saranno oggetto di riassetto secondo i criteri 1, 2 e 5 e che prevedono un graduale riassorbimento (totale e/o parziale) delle funzioni di segreteria studenti Ufficio Master, analisi proventi-costi, razionalizzazione processi e risorse dedicate:

- a. gestione Funzioni Ufficio Master: Coordinamento e gestione delle procedure amministrative relative alle carriere degli studenti e servizi di supporto alla didattica dei corsi professionalizzanti di Ateneo;
- b. attività di gestione amministrativa e contabile dei budget dei singoli corsi, assumendo il ruolo di Ente Gestore dei corsi professionalizzanti; servizi aggiuntivi di segreteria didattica (inclusa formazione corporate istituzionale);
- c. gestione Corso Sostegno MIUR (EDU);
- d. supporto alla progettazione e alla gestione dei progetti competitivi AFORM, tra cui iniziative formative collegate alle Knowledge and Innovation Communities di cui Unibo è partner (EIT Digital, EIT Food, EIT Manufacturing, EIT Raw Materials e KIC-Climate).

2. Linea strategica Ricerca competitiva

Supporto altamente specialistico all'Ateneo nelle attività di acquisizione e di gestione delle Call Interreg, LIFE e Creative Europe, COST (anche in qualità di Grant Holder) a supporto delle strutture d'Ateneo.

Collegamento al Piano strategico Ateneo → **OBIETTIVO N. 22: SUPPORTARE E INCREMENTARE LA PARTECIPAZIONE A BANDI COMPETITIVI A LIVELLO INTERNAZIONALE, NAZIONALE E LOCALE**

Linee di Attività attribuite e sulle quali è confermata la gestione contabile, ma che saranno oggetto di **riassetto secondo i criteri 2 e 5** e che prevedono un graduale riassorbimento (totale e/o parziale) delle funzioni di supporto specialistico, analisi economica, in prospettiva di correlazione dei costi con overhead dei progetti dipartimentali:

- a) supporto tecnico svolto nell'acquisizione e nelle attività di gestione delle call extra Horizon Europe (Interreg, Life, COST Actions) allo scopo di accrescere il tasso di successo dei progetti presentati dall'Ateneo

3. Linea strategica Terza Missione

Attività di collaborazione e supporto nelle attività strategiche mirate a pianificare, attivare e gestire relazioni con imprese regionali, nazionali e internazionali per sviluppare linee di collaborazione su più ambiti quali ricerca, formazione, tirocini, placement, trasferimento tecnologico, social innovation, nonché ad attività/progetti, eventi istituzionali aventi un impatto sociale che richiedono in termini di presidio organizzativo un supporto specialistico e dedicato. Supporto specialistico finalizzato all'ampliamento delle potenzialità di placement e orientamento al lavoro dei laureati UNIBO, e nella realizzazione del progetto Alumni

Collegamento al Piano strategico Ateneo

→ **OBIETTIVO N. 33 INCREMENTARE LE COLLABORAZIONI CON REALTÀ PUBBLICHE, PRIVATE E DEL TERZO SETTORE PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEI TERRITORI E VALORIZZARNE LE VOCAZIONI**

→ **OBIETTIVO 34 INCREMENTARE E RENDERE PIÙ EFFICACI LE INIZIATIVE DI PUBLIC ENGAGEMENT**
→ **OBIETTIVO 37 VALORIZZARE E CONSOLIDARE LE AZIONI PER L'IMPRENDITORIALITÀ E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

Linee di Attività attribuite e sulle quali è confermata transitoriamente la gestione, ma che saranno oggetto di **riassetto** prioritario **in base ai criteri 2, 3 e 5** e che prevedono un graduale riassorbimento (totale e/o parziale) delle funzioni, in linea con la riorganizzazione delle funzioni all'interno dell'Ateneo, analisi proventi-costi, revisione del modello associativo (Alumni), razionalizzazione processi e risorse dedicate.

- a) Gestione di relazioni con imprese nazionali e internazionali per sviluppare linee di collaborazione con l'Ateneo su più ambiti che confluiscono in accordi quadro o in altre forme di collaborazione;
- b) Supporto e consulenza giuridica per la predisposizione e revisione di accordi quadro e di contratti attuativi con aziende (supporto a Ateneo e a Dipartimenti)
- c) Supporto nelle attività di progettazione e coordinamento organizzativo di progetti di imprenditorialità a livello locale, nazionale e internazionale;
- d) Progetto promozione varietà vegetali
- e) Supporto a progetti MISE per la valorizzazione dei brevetti d'Ateneo (KTO)
- f) Supporto tecnico a infrastruttura CRM (Customer Relationship Management) per l'informatizzazione e reingegnerizzazione dei processi legati alle relazioni con le imprese e con le organizzazioni esterne;
- g) Supporto tecnico per organizzazione eventi di Placement, attraverso la costruzione di liste aziendali profilate e di scouting di aziende. Analisi di impatto degli eventi;
- h) Analisi mercato del lavoro per intercettare trend e nuovi profili professionali;
- i) Progetto Alumni;
- j) Supporto specialistico all'Ateneo nelle attività di elaborazione di strategie di promozione della qualità della ricerca dell'Ateneo nel contesto ANVUR e nei ranking accademici nazionali e internazionali (es. analisi dati, elaborazioni statistiche dei Ranking internazionali e redazione report posizionamento Unibo);
- k) supporto tecnico specialistico ai Dipartimenti e alla componente ricerca del Presidio Qualità di Ateneo (PQA) per la messa a regime del Sistema AVA (autovalutazione, valutazione, accreditamento) di ANVUR, con particolare riferimento agli esercizi nazionali della SUA-RD).

4. Linea strategica Fundraising

Supporto alle azioni strategiche dell'Ateneo finalizzate a sviluppare forme di raccolta fondi, quali fundraising e crowdfunding, rivolte ai diversi interlocutori istituzionali ed economici, con la finalità di consolidare il ruolo dell'Ateneo, dei suoi studenti e della sua ricerca nel contesto internazionale.

Collegamento al Piano strategico Ateneo → **OBIETTIVO N. 35 PROMUOVERE INIZIATIVE DI FUNDRAISING A FAVORE DI INIZIATIVE AD ALTO IMPATTO SOCIALE**

Linee di Attività attribuite e sulle quali è confermata transitoriamente la gestione contabile, ma che saranno oggetto di **riassetto** in base ai **criteri 2 e 5**, con graduale riassorbimento (totale e/o parziale) delle funzioni di supporto in forma di riorganizzazione delle funzioni all'interno dell'Ateneo, analisi proventi-costi, razionalizzazione processi e risorse dedicate:

- a) supporto progettuale e organizzativo dei progetti e campagne di fundraising e di crowdfunding lanciate dall'Ateneo per il finanziamento di progetti e iniziative specifiche.

5. Linea strategica Internazionalizzazione

Attività di supporto gestionale ed organizzativo di iniziative e progettualità in ambito didattico, di ricerca, di trasferimento della conoscenza e di promozione dell'offerta formativa e della ricerca orientate ad aumentare il tasso di internazionalizzazione dell'Ateneo.

Nessuna linea di attività attribuita a FAM nel triennio 2023-2025 in ragione dei seguenti elementi:

- a) reincorporazione in Ateneo, fin dal 2023, della funzione di promozione dei corsi internazionali;
- b) diverso ruolo acquisito da FAM nel supporto alla Sede di Buenos Aires, in virtù del nuovo modello di gestione della Fundaciòn operativo dal 1 gennaio 2022 (Consiglio di Amministrazione del 17 Dicembre 2020), che attribuisce a FAM il service di supporto amministrativo-contabile alla Fundaciòn di gestione della sede di Buenos Aires.

C.2 Servizi strumentali

Servizi di gestione e coordinamento amministrativo, contabile e giuridico a supporto di centri, di progetti internazionali e di enti partecipati/controllati dall'Ateneo o collegati, in Italia e all'estero; servizi di organizzazione e gestione di percorsi formativi che non prevedono il rilascio di crediti formativi (CFU), inclusa formazione su committenza per dipendenti aziendali, nonché servizi di organizzazione e gestione di eventi dell'Ateneo e delle sue strutture (seminari, conferenze, congressi), anche nell'ambito di rapporti di collaborazione con enti/imprese. Servizi tecnico-specialistici nell'ambito di rapporti con enti e imprese a richiesta dell'Ateneo e delle sue strutture.

Linee di Attività confermate, che saranno oggetto di **riassetto secondo il criterio 5** (analisi proventi-costi, razionalizzazione processi e risorse dedicate)

- a) Service amministrativo, contabile e giuridico a centri di ricerca, soggetti controllati o collegati all'Ateneo, con lo svolgimento di attività di:
 - contabilità economico-patrimoniale e redazione dei bilanci;
 - approvvigionamento di beni e servizi;

- supporto e consulenza per le procedure di selezione del personale e dei collaboratori a contratto;
- attivazione degli incarichi, gestione di procedure di conferimento di collaborazioni e di selezione di personale ad evidenza pubblica, ecc. gestione adempimenti di trasparenza e prevenzione della corruzione a cui gli enti sono assoggettati ed eventuali altri supporti che per la loro specificità si rendessero necessari;
- supervisione finanziaria;

Soggetti ed articolazioni attualmente fruitrici del service: *Istituto Confucio; Fondazione Fibra; Fondazioni Federico Zeri; Fondazione Fanti Melloni (Fondazione AlmaRicerca a seguito dell'incorporazione di: Fondazione Ferruccio Avoni, Fondazione Agricola Sperimentale Castelvetro, Fondazione prof. Gaetano Salvioli, Fondazione prof. Pasquale Sfameni); Fondazione Osservatorio Magna Charta; Associazione Centro Poesia Contemporanea; Associazione Utrecht Network; Fondazione Universitaria ad Orientamento Professionale (Fondazione FUP/SUPER); Associazione Il CUBO; Fundaciòn Alma Mater Studiorum – Università di Bologna in Buenos Aires;*

- b) Servizi di organizzazione e gestione di eventi dell'Ateneo e delle sue strutture, assicurando supporto nella realizzazione di servizi ad alto impatto di effort organizzativo;
- c) Formazione per dipendenti aziendali su committenza (formazione corporate commerciale – supporto all'organizzazione di corsi di formazione aziendale organizzati dai Dipartimenti senza rilascio di CFU).

D. ATTIVITÀ A MERCATO A FAVORE DI SOGGETTI ESTERNI

FAM può svolgere in forma residuale attività a mercato a favore di altri soggetti pubblici o privati nel limite massimo del 20% del fatturato e solo a condizione che tali prestazioni siano realizzate per consentire economie di scala e altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Fondazione.

Al momento non sono presenti attività a mercato svolte a favore di soggetti diversi dal "gruppo" Alma Mater.

E. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE PER ASSICURARE LA SOSTENIBILITÀ DELLE ATTIVITÀ ASSEGNATE ALLA FAM

Come si evince dall'elencazione sopra riportata, le attività svolte dalla Fondazione per l'Ateneo si configurano come:

- collaborazioni allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo attraverso l'esecuzione di parti o fasi dell'attività stessa, contribuendo al perseguimento di interessi generali dell'Ateneo stesso (attività di collaborazione istituzionale);
- attività e servizi strumentali che consentono all'Ateneo l'acquisizione di beni e servizi con forme e modalità più convenienti, efficienti e adeguate alle proprie esigenze (affidamento di servizi). Le attività svolte da FAM sono attuate in stretta connessione con le facilities e il personale universitario, in tempi adeguati rispetto alle necessità dell'Ateneo, con costi calmierati rispetto ai fornitori sul mercato e a misura delle esigenze delle strutture dell'Ateneo.

In relazione alle forme di remunerazione di FAM per i servizi resi e attività svolte, è confermato, anche per il triennio 2023-2025:

- per le attività a carattere istituzionale, riconducibili alla prima tipologia, il riconoscimento di risorse di natura contributiva (a titolo di partecipazione ai costi generali e di struttura, indiretti e diretti in relazione alle diverse filiere) nonché, all'occorrenza, il trasferimento di budget di progetto soggetti a rendicontazione se la collaborazione di FAM prevede anche la gestione degli acquisti legati alla realizzazione del progetto;
- per i servizi strumentali, riconducibili alla seconda tipologia, il riconoscimento di corrispettivi specifici.

Si rammenta che l'art. 13 dello Statuto della Fondazione prevede che i contenuti delle attività e dei servizi assegnati alla Fondazione siano dettagliati in convenzioni di collaborazione e accordi di servizio con cui vengono definiti tempi e modalità di espletamento dei servizi e delle attività, risultati attesi, impegni delle parti, standard dei servizi e indicatori di qualità per l'esercizio del controllo gestionale.